



IN PRIMA PAGINA

Formazione, il messaggio del ministro ai dipendenti



IN QUESTA NEWSLETTER

- P.1 Formazione, il messaggio del ministro ai dipendenti
- P.3 Syllabus, facilità di accesso per amministrazioni e dipendenti
- P.4 Sei mesi di Governo per una PA nuova, competente, semplice
- P.7 Decreto legge Assunzioni, nuova linfa per le pubbliche amministrazioni
- P.11 FORUM PA torna in presenza. Dal 16 al 18 maggio oltre 100 appuntamenti
- P.13 Formazione, responsabilità e merito. La Funzione pubblica presenta al FORUM la ricetta della nuova PA
- P.15 "Una PA alleata delle imprese"
- P.17 Formez PA, nuovi compiti e rinnovata *governance*
- P.18 Anagrafe digitale dei dipendenti pubblici in Gazzetta Ufficiale
- P.20 Sisma, nuova fase di stabilizzazioni per il personale degli enti dei crateri
- P.22 Dirigenza, l'ARAN al lavoro per il rinnovo dei contratti 2019-2021
- P.24 Prima riunione in Italia del Gruppo di Lavoro OCSE sull'*Open Government*
- P.26 Open Gov Week 2023
- P.29 Digitalizzazione SUAP-SUE, accordi con Unioncamere e Invitalia
- P.31 "Facciamo semplice l'Italia" fa tappa a Trento

Gentili colleghi,

mi rivolgo in maniera diretta a Voi.

Nessuna organizzazione può cambiare senza un vero e sentito coinvolgimento delle persone che ne fanno parte. Nel credere fermamente che il mio compito sia quello di accompagnare questo cambiamento, trasformando le paure in opportunità, Vi chiedo quindi di **affrontare questa sfida con curiosità ed entusiasmo** perché, come diceva Socrate, "il segreto del cambiamento è concentrare tutte le proprie energie non nel combattere il vecchio, ma nel costruire il nuovo".

Un **primo tassello** per compiere – insieme – questa rivoluzione è la formazione, intesa non solo come apprendimento, ma anche come crescita professionale e umana. Investire in formazione significa prima di tutto investire su noi stessi.

Un impegno che entra a pieno titolo nelle nostre mansioni come percorso quotidiano. Per accrescere il nostro "saper fare" e rendere la nostra organizzazione sempre più efficiente nei servizi a cittadini e imprese.

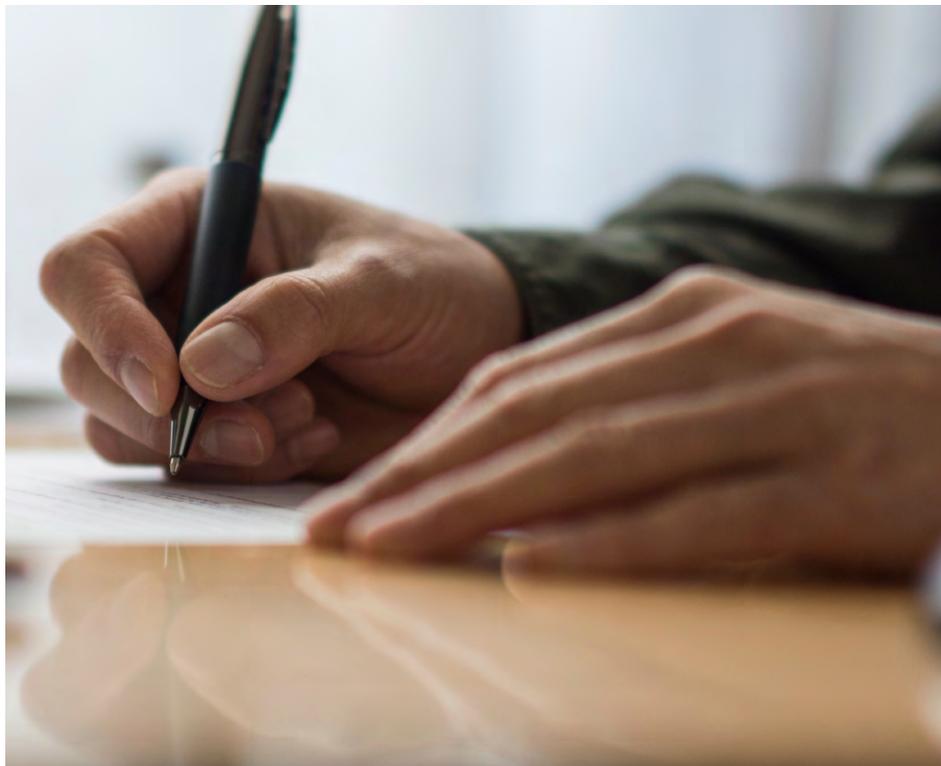
Con la direttiva che ho firmato nelle scorse settimane e la nuova [piattaforma Syllabus](#) mettiamo a disposizione di tutte le amministrazioni, compresa la Vostra, **nuovi strumenti pratici e digitali per entrare a far parte della rinnovata PA.** Fatevi abilitare dalla Vostra amministrazione, iscriveteVi e scoprite le opportunità di crescita pensate apposta per Voi.

Sul portale Syllabus è possibile innanzitutto misurare il proprio livello di conoscenze, scegliere i percorsi più adatti da cui partire, valutare i progressi fatti, accrescere e acquisire nuove competenze. Il percorso formativo seguito sarà inserito nel proprio fascicolo personale e sarà considerato nella carriera e nei sistemi di premialità.

Spero che questa esperienza rappresenti un'opportunità per farVi sentire in modo chiaro quanto il Vostro contributo sia essenziale per il successo nostro e della nostra organizzazione.

Buon lavoro!

Paolo Zangrillo, Ministro per la pubblica amministrazione



Syllabus, facilità di accesso per amministrazioni e dipendenti

→ <https://syllabus.gov.it/>

FACILITÀ DI REGISTRAZIONE

PER LE AMMINISTRAZIONI

- Il rappresentante legale della PA o un suo delegato procede alla registrazione, inserendo alcune informazioni in pochi e semplici passaggi.
- Sceglie l'indirizzo PEC a cui verrà inviato il link alla pagina per il censimento degli amministratori (cioè coloro che si occuperanno di registrare e gestire la formazione dei dipendenti), di cui andranno indicati codice fiscale personale ed e-mail istituzionale.

PER I DIPENDENTI

- Per accedere alla piattaforma Syllabus, basta che la propria amministrazione abiliti il dipendente alla formazione.
- Dopo aver ricevuto l'e-mail di abilitazione, è sufficiente utilizzare SPID, CIE o CNS.

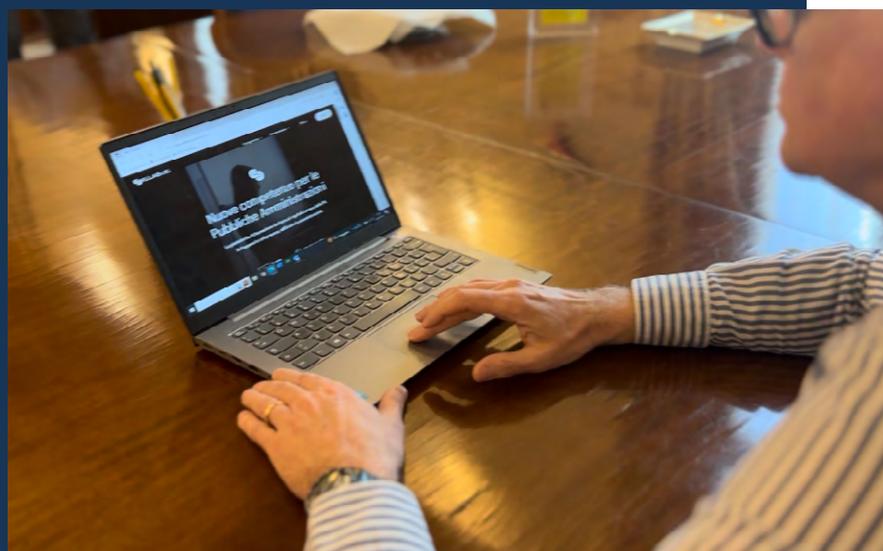
AUTOVALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

- Una volta dentro, dopo il login è possibile procedere ad un test di autovalutazione delle competenze, in modo da individuare il livello di padronanza per ciascuna di esse.

- In base agli esiti del test iniziale, Syllabus svilupperà dei moduli formativi *ad hoc*, allo scopo di colmare le lacune e migliorare le competenze. Alla fine di ogni corso, si riceve l'attestato e si conseguono i *badge* digitali.

OFFERTA FORMATIVA RICCA E PERSONALIZZATA

- Il catalogo formativo di Syllabus, in continuo aggiornamento, guarda alla transizione digitale, ecologica, amministrativa ed alla cybersicurezza.
- I contenuti, fruibili anche su smartphone e tablet, sono curati da fornitori d'eccellenza e strutturati per consentire a tutti di imparare in base alle proprie esigenze.



Sei mesi di Governo per una PA nuova, competente, semplice

GUARDA
IL VIDEO



Sei mesi di Governo, un impegno continuo per rendere la nostra Pubblica Amministrazione nuova, competente e semplice:

- **Una Pubblica Amministrazione "nuova"** all'altezza delle sfide dei nostri tempi: sono previste circa 157 mila assunzioni per il *turn over*; dal primo gennaio le pubblicazioni sul portale inPA possono sostituire quelle in Gazzetta Ufficiale. La piattaforma digitale che gestisce il processo di selezione e assunzione del personale, a breve sarà disponibile anche da smartphone, grazie ad un'app che verrà sviluppata in accordo con l'Università Federico II di Napoli.
- **Una Pubblica Amministrazione "competente"**, perché le competenze dei dipendenti pubblici rappresentano la base migliore per garantire servizi di qualità a cittadini e imprese. Per questo è stato potenziato il Syllabus ([vedi notizia a pag. 3](#)), il portale di formazione dedicato al capitale umano delle PA. Syllabus offre un ampio catalogo formativo in modalità *e-learning* e ciascun dipendente **può seguire un percorso personalizzato**, individuato a partire dalla rilevazione del suo livello di conoscenze e di competenze. Gli ambiti tematici sono quelli relativi alla transizione digitale, ecologica e amministrativa e allo sviluppo delle così dette *soft skills*.



La formazione quale leva strategica per lo sviluppo del capitale umano e il rafforzamento delle amministrazioni pubbliche al fine di **potenziare una cultura della responsabilità e del merito**: in questo solco, il Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, ha emanato una **direttiva** che impegna le amministrazioni a **triplicare il tempo dedicato al potenziamento delle competenze del personale**. Il documento diventa centrale nel processo di rinnovamento della Pubblica Amministrazione, in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). La direttiva fornisce indicazioni metodologiche e operative per la pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative, affidate ai dirigenti per i quali rappresentano un obiettivo di performance.

- **Prioritarie sono le competenze digitali**: entro il 30 giugno di quest'anno le amministrazioni devono aderire a Syllabus e, nei sei mesi successivi, garantire attività di formazione digitale ad almeno il 30% del personale (al 55% entro il 2024 e ad almeno il 75% entro il 2025).
- **Una Pubblica Amministrazione "semplice"**, che grazie ad un processo continuo di rinnovamento e miglioramento riesce ad essere sempre più competitiva e capace di fornire servizi sempre migliori ai cittadini. In linea con il PNRR, che prevede l'obiettivo di semplificare 600 procedure amministrative, di cui 200 entro il 2024, accelerando la loro digitalizzazione per renderle trasparenti, efficaci e più facili. Si tratta di un percorso condiviso con le realtà territoriali dove si svolge l'azione amministrativa e per questo motivo è stata lanciata l'iniziativa "Facciamo semplice l'Italia.

PArola ai territori”, il percorso del ministro Zangrillo e del Dipartimento della funzione pubblica, lungo il Paese, per la condivisione e la realizzazione dei tanti progetti di riforma che devono essere attuati, e per **raccogliere le indicazioni e le proposte delle istituzioni e degli stakeholders**. L'iniziativa ha fatto tappa a Perugia, L'Aquila, Napoli e nella sede dell'INAIL a Roma ([vedi notizia a pag. 31](#)).

La semplificazione passa anche da un forte impegno nella digitalizzazione di servizi e procedure. In questo ambito, **particolare attenzione è riservata dal Dipartimento della funzione pubblica allo Sportello unico per le attività produttive (SUAP) e allo Sportello unico per l'edilizia (SUE)**, che rappresentano il punto di accesso fondamentale per imprese, professionisti e cittadini per il disbrigo delle pratiche amministrative riguardanti le attività produttive e gli interventi edilizi. Il DFP ha avviato **un percorso di trasformazione incentrato sulla digitalizzazione e la semplificazione di SUAP e SUE**, con lo scopo di offrire a cittadini e imprese servizi più efficienti e facilmente accessibili. Un intervento sistemico a livello nazionale che punta ad una gestione delle pratiche completamente digitale, tempestiva e omogenea in tutto il Paese ([vedi notizia a pag.29](#)).

Uno strumento innovativo per agevolare l'ascolto dei cittadini e il dialogo è il portale [LaTuaPA](#), che permette di segnalare presunte irregolarità e inadempienze nelle pubbliche amministrazioni, con lo scopo di **promuoverne, attraverso l'intervento dell'Ispettorato per la funzione pubblica, l'azione autocorrettiva e risolvere criticità**. Grazie al nuovo portale, online dallo scorso dicembre, è possibile inviare una segnalazione e consultare il suo stato di trattazione in modo digitalizzato. Nei primi due mesi di sperimentazione del portale, un terzo delle segnalazioni all'Ispettorato per la funzione pubblica sono pervenute attraverso questo nuovo canale di comunicazione digitale.

La [Banca Data dei Pareri](#) rappresenta, invece, uno strumento operativo per conoscere l'evoluzione normativa e gli orientamenti del Dipartimento della funzione pubblica riguardanti il pubblico impiego, l'organizzazione amministrativa e la gestione del personale della PA. Presente all'interno del portale [Lavoropubblico.gov.it](#), l'applicativo contiene oltre 400 documenti: direttive, pareri e note circolari in materia di trattamento giuridico, economico e previdenziale del personale e della dirigenza pubblica. La Banca Dati è online dalla fine dello scorso anno e persegue il duplice obiettivo di **rafforzare la capacità istituzionale dei dipendenti pubblici e permettere al Dipartimento di svolgere analisi su questioni interpretative** riguardanti l'organizzazione amministrativa e la gestione del personale pubblico e di monitorare l'applicazione dei provvedimenti normativi per definire percorsi di *capacity building*.

Tre parole chiave quindi – “nuova”, “competente”, “semplice” – per definire le sfide che attendono la Pubblica Amministrazione del futuro. Un impegno quotidiano per garantire servizi efficienti e di qualità a cittadini e imprese.

Decreto legge Assunzioni, nuova linfa per le pubbliche amministrazioni

In arrivo un contingente di quasi 3000 unità di nuovo personale

Il decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, cosiddetto "d.l. Assunzioni PA", approvato in Consiglio dei ministri lo scorso 6 aprile su proposta del Presidente, Giorgia Meloni, e del Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, è stato pubblicato in [Gazzetta Ufficiale](#). In vigore dal 23 aprile, il provvedimento rappresenta **un ulteriore tassello per il rafforzamento della Pubblica Amministrazione centrale e territoriale**. Dopo anni di *spending review* e blocco del *turn over*, con una perdita di quasi 300 mila unità, viene invertita la tendenza con **un'iniezione di personale che rappresenta linfa vitale per la macchina amministrativa pubblica** soprattutto in vista dei maggiori impegni che gravano sui piccoli Comuni e sulle realtà territoriali, enti attuatori del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Cosa prevede

Il nuovo decreto "Assunzioni" rafforza la capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni con circa **3 mila nuovi ingressi**, che si sommano a quelli già previsti tra *turn over* e fabbisogni 2023, per una cifra complessiva che supera le 170 mila assunzioni.

I numeri più importanti del provvedimento riguardano le Forze dell'ordine. C'è un potenziamento di circa 2.100 unità di nuovo personale da destinare a Arma dei Carabinieri, Guardia di finanza, Vigili del fuoco, Polizia di Stato, Capitanerie di porto e Guardia costiera.



Nel decreto sono previste misure anche per il comparto scuola, per medici e sanitari militari, Polizia penitenziaria. Per gli Enti territoriali sono previste misure per la stabilizzazione di personale a tempo determinato. Novità anche per quanto riguarda le modalità di reclutamento e la valutazione dei titoli, la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) e l'Osservatorio nazionale del lavoro pubblico.

Assunzioni PA centrali – Ministeri

Con il decreto, le amministrazioni centrali quali la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Ministero delle imprese e del made in Italy, il Ministero della salute, e l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari

regionali (AGENAS), possono **bandire concorsi senza dover preventivamente ricorrere alla procedura di mobilità** per accelerare ulteriormente la selezione delle nuove figure professionali.

Il decreto interviene in particolare sul potenziamento degli organici dei ministeri interessati per far fronte a nuove e maggiori esigenze legate ai temi del cambiamento climatico, dell'ambiente, della cybersicurezza connessa ai rischi informatici, alla ricerca e alla formazione sanitaria. Di grande rilevanza anche il **potenziamento dei settori che riguardano le emergenze, il rischio di incendi boschivi, la disabilità e l'inclusione.**

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti: 20 dirigenti, di cui 10 da destinare ai provveditorati interregionali e 10 alle direzioni generali territoriali;

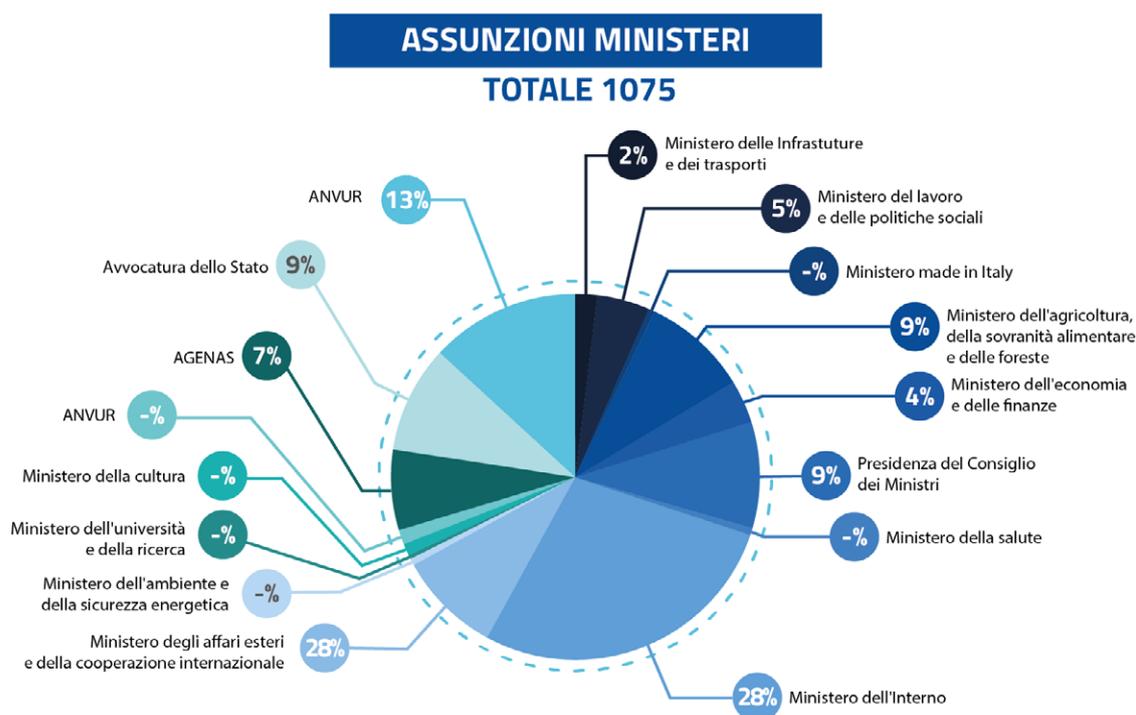
- **Ministero del lavoro e delle politiche sociali:** 50 funzionari;
- **Ministero delle imprese e del *made in Italy*:** 4 dirigenti, di cui 2 a tempo determinato fino al 31 dicembre 2026;
- **Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale:** 100 assistenti;
- **Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste:** 8 dirigenti, 60

funzionari e 30 assistenti;

- **Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica:** incremento di 4 dirigenti;
- **Ministero dell'università e della ricerca:** 4 dirigenti;
- **Ministero della cultura:** 11 dirigenti;
- **Ministero della difesa:** incremento in organico di 2 dirigenti;
- **ANVUR:** assunzione di 15 funzionari, di cui 10 per funzioni valutative, statistiche ed informatiche e 5 per attività amministrativa-giuridico-contabile;
- **AGENAS:** 3 dirigenti, 63 funzionari e 6 assistenti;
- **Avvocatura dello Stato:** 2 dirigenti e 100 assistenti;
- **Ministero del turismo:** 6 dirigenti, 75 funzionari e 60 assistenti;
- **Ministero dell'economia e delle finanze:** incremento di 2 dirigenti e 20 funzionari;
- **Presidenza del Consiglio dei ministri:** 2 dirigenti, assunzione di 60 funzionari e 40 assistenti;

Ministero della salute: 1 dirigente, 1 funzionario da assegnare alla struttura di missione denominata

"Unità per la cooperazione internazionale a



tutela del diritto alla salute a livello globale", istituita presso il ministero, e 2 a tempo determinato, fino al 31 dicembre 2026.

Comparto Scuola

Al fine di efficientare il sistema formativo scolastico, di garantire la continuità didattica e la parità di trattamento, viene predisposto un riassetto complessivo del sistema del reclutamento e della mobilità.

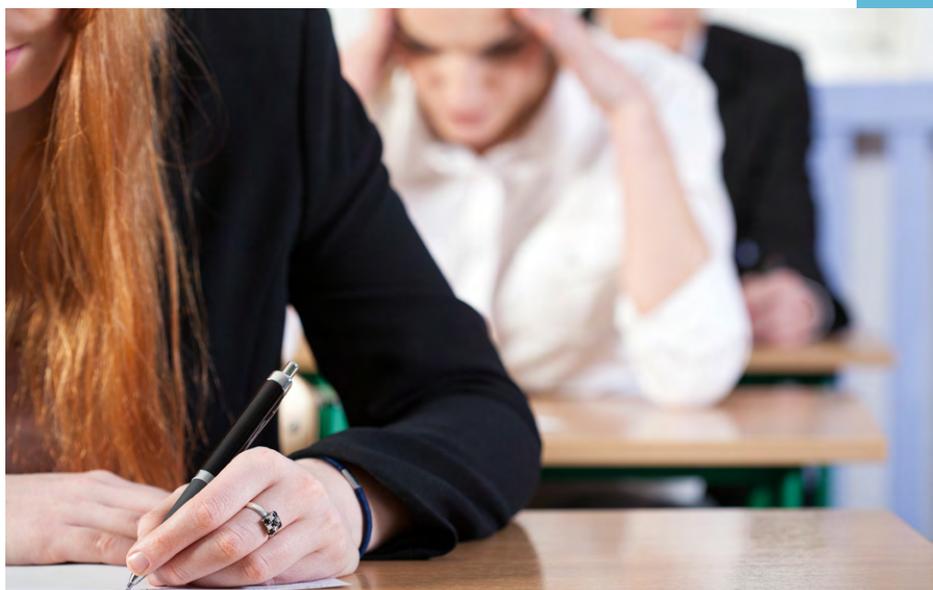
- **MOBILITÀ** Si prevede la limitazione della mobilità con vincolo almeno triennale nella sede e nella classe di concorso assegnata, compreso il periodo di prova.
- **SOSTEGNO** In via straordinaria per l'anno 2023/2024, una quota di riserva prevista sui posti per il sostegno con l'accesso a percorsi anche per docenti privi dell'abilitazione all'insegnamento purché in possesso dei titoli di studio ed esperienza di almeno tre anni acquisita negli ultimi cinque anni.
- **TITOLI** I titoli abilitativi all'insegnamento conseguiti all'estero, con particolare riferimento ai titoli di specializzazione sul sostegno degli alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento sono, in attesa di valutazione del riconoscimento, inseriti in elenchi specifici con priorità di assegnazione nei posti a tempo determinato.
- **DIRIGENTI TECNICI** La modifica riguarda le condizioni di ammissione ai concorsi per titoli ed esami per l'accesso alla sezione dei dirigenti tecnici con funzioni ispettive. Ai concorsi sono ammessi i dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche ed educative statali; il personale docente ed educativo delle istituzioni scolastiche ed educative statali, superato il periodo di prova e con un'anzianità complessiva nel profilo di appartenenza di almeno 10 anni.

- **GRADUATORIE E GPS** I posti sono assegnati ai docenti inclusi nella prima fascia delle graduatorie provinciali per le supplenze (GPS) di sostegno, o negli appositi elenchi aggiuntivi alla prima fascia, a cui possono iscriversi coloro che conseguono il titolo di specializzazione entro il 30 giugno 2023.
- **CHIAMATA VELOCE** Copertura dei posti vacanti tramite scorrimento "a chiamata" delle graduatorie anche da altra provincia.

Stabilizzazione Enti locali

Con l'obiettivo di supportare gli Enti territoriali nell'attuazione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valorizzare le esperienze lavorative a tempo determinato e renderle attrattive nel mercato del lavoro, sono previsti meccanismi di stabilizzazione del personale con:

- almeno 36 mesi di servizio maturati entro il 31 dicembre 2022, anche non continuativi, negli ultimi 8 anni presso l'amministrazione che assume fino al 31 dicembre 2026;
- valutazione positiva dell'attività;
- colloquio selettivo;
- reclutamento a tempo determinato con procedure concorsuali, conformi ai relativi principi del pubblico impiego.





Forze dell'ordine

Con l'obiettivo di assicurare i compiti di presidio del territorio, sicurezza pubblica, presidio e controllo delle frontiere, prevenzione e contrasto della criminalità e di attività terroristiche sono stati rafforzati gli organici delle Forze di polizia necessari all'adeguamento dei mutati scenari sociali.

FORZE DELL'ORDINE	INCREMENTO ORGANICO
Polizia di Stato	548 unità fino al 2028
Arma dei Carabinieri	371 unità
Guardia di finanza	289 unità
Vigili del fuoco	616 unità fino al 2026
Guardia costiera	390 unità a decorrere dall'anno 2024

Con il d.l. Assunzioni è stato predisposto un intervento organico di potenziamento dei settori chiave della Pubblica Amministrazione per adeguare le strutture pubbliche alle sfide e ai cambiamenti che ci attendono.

FORUM PA torna in presenza. Dal 16 al 18 maggio oltre 100 appuntamenti

Ripartire dalle persone, per una PA al centro delle nuove sfide



Da martedì 16 a giovedì 18 maggio, al Palazzo dei Congressi di Roma (Piazza John Fitzgerald Kennedy, 1), si terrà l'edizione 2023 di **FORUM PA**, la manifestazione sull'innovazione della Pubblica Amministrazione: una tre giorni a tu per tu con autorità ed esperti, tra confronti e formazione gratuita no-stop, per fare il punto sulla preparazione dell'organizzazione pubblica rispetto alle nuove sfide legate all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della programmazione europea.

Concorsi, assunzioni, *great resignation*, competenze, attrazione e valorizzazione dei talenti sono temi sempre più centrali nel dibattito su come creare una PA innovativa, sostenibile, in grado di accompagnare i grandi processi di trasformazione del Paese. Cosa è stato fatto e cosa dobbiamo fare, quindi, per "ripartire dalle persone"? Sarà questo **il filo rosso di FORUM PA 2023**, evento organizzato da FPA, che torna completamente in presenza. La manifestazione si aprirà con l'evento "Open Day PA: apriamo le amministrazioni ai nuovi talenti", dedicato ai giovani e alla capacità delle amministrazioni di attrarli e valorizzarne il merito, non un convegno



GUARDA LA VIDEO INTERVISTA A ZANGRILLO



nel senso abituale della parola, ma un flusso di testimonianze, di interventi e suggestioni che abbia come protagonisti giovani curiosi, lavoratori esperti e vertici politici e amministrativi e anche aziende virtuose. Tutti chiamati a interagire e a esprimere il loro giudizio, nell'ottica di un confronto attivo e volto al miglioramento dei servizi verso cittadini e imprese.

Nei tre giorni di manifestazione sono in programma oltre 100 appuntamenti: dagli scenari sulle grandi missioni-Paese alle conversazioni con rappresentanti del Governo e vertici di grandi aziende ICT, dai talk e dalle rubriche PA ai tavoli di lavoro con le *community* degli innovatori, dalle *academy* di formazione gratuita ai seminari realizzati dai partner pubblici e privati all'interno di un rinnovato spazio espositivo.

Tra gli ospiti diversi esponenti del Governo, con il Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo che parteciperà alla prima giornata ([vedi notizia a pag. 13](#)).

Se il filo rosso dell'evento sono le persone, i singoli appuntamenti si possono ricondurre all'interno di tre percorsi che richiamano le tre grandi trasformazioni che interessano oggi la PA italiana: **la trasformazione organizzativa, la trasformazione digitale e la trasformazione energetica/ecologica**. Su questi temi FORUM PA vuole: connettere tutti i soggetti impegnati nell'attuazione del PNRR favorendo il dialogo tra enti centrali, enti pubblici territoriali e grandi aziende che investono

in Italia; recepire le nuove istanze provenienti da cittadini, imprese e territori; mettere a sistema le migliori esperienze e gli strumenti già esistenti. Non mancheranno come in ogni edizione i premi, dedicati alle amministrazioni e alle persone che ogni giorno lavorano per tracciare il percorso di innovazione della nostra PA.

Al centro del confronto sempre la valorizzazione delle persone della PA per garantire l'implementazione di investimenti e riforme e la capacità delle istituzioni di orientare le iniziative in atto ai bisogni emergenti nel Paese. **Un'occasione di confronto tra tutti gli attori pubblici e privati dell'innovazione:** enti centrali con funzioni di programmazione e controllo, enti pubblici territoriali con compiti di attuazione e grandi aziende che investono in Italia.

Formazione, responsabilità e merito. La Funzione pubblica presenta al FORUM la ricetta della nuova PA

Il ministro Zangrillo alla prima giornata

Mentre scorre il *countdown* per l'inizio del FORUM 2023 dedicato a come "ripartire dalle persone", il Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, illustra la "risposta" di Palazzo Vidoni: **"Vinceremo la sfida del ricambio generazionale della PA solo attirando giovani talenti.** Per farlo, stiamo cercando di migliorare la capacità di selezionarli con cura, accoglierli e trattenerli in servizio, puntando sempre di più sulla valorizzazione delle competenze e del merito".

**Ripartiamo
dalle
persone**

Per una PA al centro delle nuove sfide

Seguendo il filo rosso dell'evento e delle recenti iniziative formative messe a terra al Dipartimento della funzione pubblica (DFP) per accompagnare la "crescita" dei dipendenti pubblici, il ministro interverrà all'incontro dedicato alla formazione in programma nel pomeriggio della giornata inaugurale. Il DFP sarà presente alla manifestazione anche con uno stand informativo dedicato alle principali iniziative istituzionali in corso.

Gli appuntamenti al FORUM PA 2023

Martedì 16 maggio

Il giorno dell'inaugurazione, martedì 16 maggio, è prevista la partecipazione pomeridiana del Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, allo SCENARIO "Formazione ed empowerment nella PA, tra strategie nazionali ed anno europeo delle competenze". Intervengono **Marcello Fiori**, Capo Dipartimento della funzione pubblica, in qualità di moderatore, e **Paola Severino**, Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA). In seguito, nell'ambito dello SCENARIO "Accesso alla PA: dalla riforma dei concorsi alle leve abilitanti per un'efficace politica di assunzione", interviene **Cecilia Maceli**, Direttore dell'Ufficio per i concorsi e il reclutamento del Dipartimento della funzione pubblica (DFP).

Mercoledì 17 maggio

In mattinata si tiene una conversazione con **Francesco Leone**, Consigliere diplomatico del Ministro della pubblica amministrazione e con **Daniele Dotto**, Head of Unit Governance and Public Administration-DG REFORM della Commissione europea.

Nell'ambito di TALK E RUBRICHE interviene **Sauro Angeletti**, Direttore dell'Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze del DFP, in tre appuntamenti: "Il ruolo centrale della Formazione nella PA-Come la nuova PA digitale sta rispondendo alle sfide proposte dal PNRR"; "Valorizzazione dei dati e del capitale umano nella PA"; "La formazione del personale ai tempi del PNRR: primi risultati e sfide aperte".

Nel pomeriggio, nello SCENARIO "La riforma della dirigenza, un cantiere ancora aperto. Quali caratteristiche per il manager pubblico del futuro?", è previsto l'intervento del Capo Dipartimento Fiori.

Giovedì 18 maggio

Nello SCENARIO "La stagione dei rinnovi: liberare le potenzialità innovative dei nuovi contratti", in programma nel pomeriggio, interviene **Valerio Talamo**, Direttore dell'Ufficio per le relazioni sindacali del DFP.



“Una PA alleata delle imprese”

Il ministro Zangrillo incontra Confartigianato e CNA

Confartigianato

Gli impegni per **tagliare la burocrazia inutile e fare della PA un'alleata delle imprese** sono stati al centro dell'incontro, svoltosi il 27 aprile a Roma, tra il Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, e la Giunta esecutiva di Confartigianato.

“La semplificazione – ha sottolineato il ministro Zangrillo – assume un ruolo sempre più centrale nel rapporto tra Pubblica Amministrazione e imprese.

È innegabile che procedure e adempimenti si siano stratificati in modo disordinato, trasformando la complessità in complicazione e determinando ostacoli e rallentamenti. **L'obiettivo assegnato dal PNRR è di reingegnerizzare e digitalizzare 600 procedure entro il 2026, 200 delle quali entro il 2024.** Abbiamo già raggiunto un quarto dell'obiettivo fissato al 2024, dando una spinta a investimenti e cantieri. Dobbiamo continuare su questa strada in collaborazione con le associazioni di categoria. È solo insieme che possiamo arrivare lontano”.

Il Presidente di Confartigianato, Marco Granelli, ha sottolineato: “Una PA semplice ed efficiente è una delle priorità per sostenere il rilancio delle attività economiche. **Nel rapporto tra le imprese e la PA va sostituita la logica del 'sospetto preventivo' con quella del 'controllo successivo'**. La semplificazione degli adempimenti a carico degli imprenditori va realizzata con una sola istanza, una sola piattaforma informatica, una sola risposta e un solo controllo. Digitalizzazione delle comunicazioni tra imprese e PA, interazione delle banche dati pubbliche, unificazione front-office del SUAP digitale, standardizzazione delle procedure e implementazione del fascicolo elettronico dell'impresa sono le condizioni per una vera innovazione della PA”.





CNA

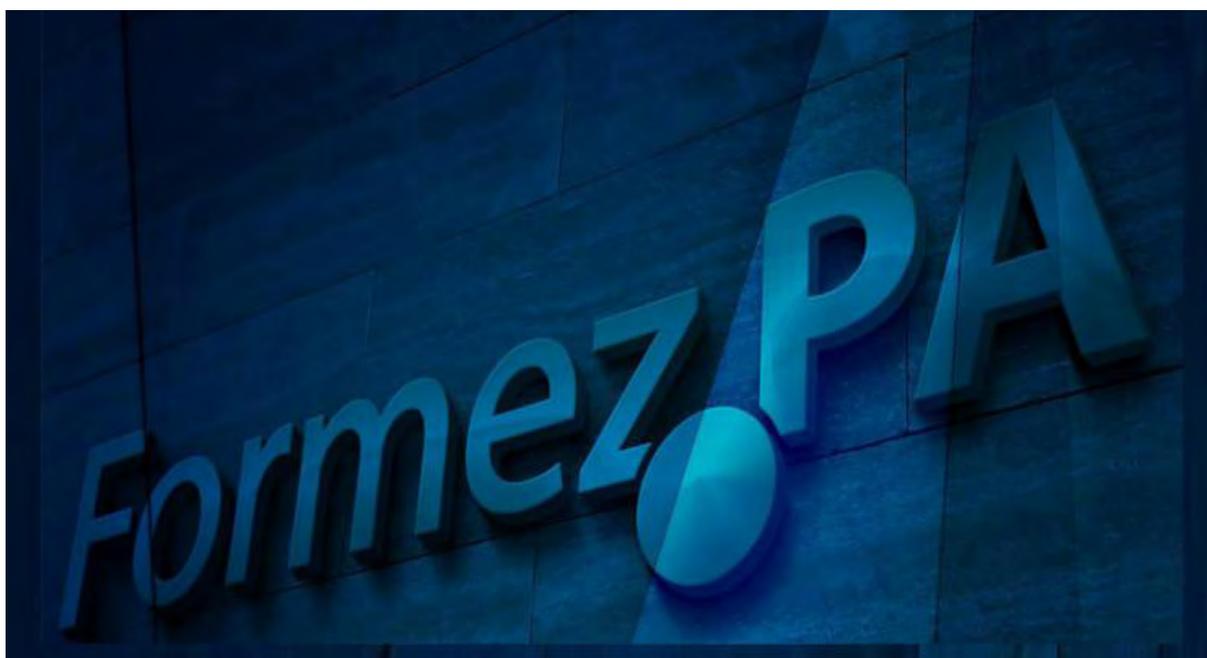
Il 4 maggio, poi, il ministro Zangrillo ha ricevuto a Palazzo Vidoni il Presidente nazionale della CNA, Dario Costantini, e il Segretario Generale, Otello Gregorini.

Nel corso del colloquio, che si è svolto in un clima di collaborazione, i vertici della Confederazione hanno sottolineato il peso della cattiva burocrazia sull'attività d'impresa. Il ministro ha ricordato le iniziative già adottate in questi primi sei mesi di governo per snellire le procedure ([vedi notizia a pag. 4](#)) e, in linea con le istanze avanzate dalla stessa associazione, **semplificare il rapporto tra Pubblica Amministrazione, artigiani e piccole imprese.**

Il ministro Zangrillo e il Presidente Costantini hanno inoltre evidenziato l'esigenza di continuare la proficua collaborazione per produrre una forte azione di semplificazione su più fronti: normativo con la redazione di codici di settore, amministrativo nel continuare l'opera di standardizzazione della modulistica, digitale per superare la frammentazione delle piattaforme degli Enti locali e un efficace riordino del sistema dei controlli sulle imprese.

“Ringrazio CNA per l'incontro, utile a toccare con mano le necessità di chi contribuisce al sistema produttivo del nostro Paese. Un segnale di attenzione che, come Ministro per la pubblica amministrazione, sento doveroso. Soltanto attraverso la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti, dalle istituzioni ai rappresentanti del mondo delle imprese – ha dichiarato Zangrillo – sarà possibile rendere il sistema Paese più competitivo”.

Formez PA, nuovi compiti e rinnovata governance



Nuovi compiti e rinnovata *governance* per Formez PA. È quanto prevede il decreto legge 22 aprile 2023, n. 44 ([vedi notizia a pag. 7](#)), che alla società in house del Dipartimento della funzione pubblica fornisce strumenti adeguati ai nuovi obiettivi indicati dal Governo.

Decaduto il Consiglio di amministrazione, a guidare l'ente in qualità di commissario straordinario è il Capo Dipartimento della funzione pubblica (DFP), Marcello Fiori, a dimostrazione della **volontà di puntare sul lavoro di squadra tra DFP e Formez**, secondo

uno schema che si intende far diventare l'architettura della futura organizzazione, anche alla luce degli ulteriori e sfidanti nuovi obiettivi legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Oltre ai concorsi, centrali per il rafforzamento delle amministrazioni dopo anni di blocco del *turn over* e di invecchiamento della forza lavoro, Formez fornirà alle amministrazioni assistenza tecnica, declinandola nelle sue varie forme.

Anagrafe digitale dei dipendenti pubblici in Gazzetta Ufficiale

Primo passo con la pubblicazione del decreto attuativo



È stato pubblicato in [Gazzetta Ufficiale](#), il 17 marzo, il decreto interministeriale che disciplina il funzionamento dell'Anagrafe dei dipendenti pubblici. Un importante passo in avanti nel censimento digitale di tutti gli appartenenti alla Pubblica Amministrazione, che porterà alla creazione del fascicolo digitale del dipendente.

Il decreto - firmato dal Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, e dal Ministro dell'economia e delle finanze, Giancarlo Giorgetti, di concerto con il Sottosegretario alla Presidenza

del Consiglio dei ministri con delega all'innovazione tecnologica, Alessio Butti - contribuisce a raggiungere gli obiettivi della missione "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" (M1C1) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

"L'Anagrafe - sottolinea il ministro Zangrillo - darà ulteriore impulso al processo di digitalizzazione della PA. Si tratta di uno strumento utile per il coordinamento e la verifica delle attività di organizzazione delle amministrazioni, essenziale per una più efficace analisi dei fabbisogni

di personale e di programmazione delle assunzioni. Favorirà, inoltre, i processi di sviluppo delle competenze. A regime, il fascicolo elettronico del dipendente sarà integrato con le informazioni acquisite sul Portale inPA e conterrà le informazioni sul percorso professionale di ogni lavoratore pubblico, dalla formazione alla mobilità”.

L'atto disciplina le modalità di comunicazione dei dati e quelle di funzionamento della nuova Anagrafe digitale, che sarà gestita dal Dipartimento della funzione pubblica (DFP). Sarà costruita, in prima applicazione, a partire dai dati già disponibili con il sistema NoiPA del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), che garantisce il calcolo dei cedolini di circa 1,9 milioni di dipendenti pubblici e in cui viene prevista un'area dedicata a cui accede il DFP. Per il personale restante, sarà l'INPS a fornire al MEF le informazioni che le amministrazioni trasmettono periodicamente per gli obblighi contributivi, mentre altri soggetti informatori saranno individuati con specifiche convenzioni.

Il testo – dando attuazione all'art. 34-ter del d.lgs. n. 165/2001, introdotto con il decreto legge n. 17/2022 – prevede **una prima fase di sperimentazione, di almeno sei mesi**, e disciplina le tipologie di informazioni che formeranno l'Anagrafe dei dipendenti pubblici: dati anagrafici, stato giuridico e trattamento economico, relativi sia al personale dipendente a tempo indeterminato che a quello a tempo determinato. I dati anagrafici riguardano, in particolare: il codice fiscale; l'indirizzo

e-mail “aziendale”; il numero di telefono della postazione in ufficio; la cittadinanza; lo stato civile; la residenza; il titolo di studio; l'eventuale iscrizione ad albo professionale.

Sul piano del rapporto di lavoro, l'Anagrafe conterrà: la data di nomina nell'incarico in essere; l'amministrazione di appartenenza; la qualifica; l'unità organizzativa; la sede di lavoro; la modalità di assunzione (concorso, mobilità obbligatoria o volontaria); il tipo di impiego (tempo pieno o part-time e se, nel caso, determinato); gli eventuali incarichi conferiti; l'anzianità di servizio; l'eventuale data di cessazione del rapporto e l'eventuale percentuale di invalidità o assistenza a familiari.

Attenzione è riservata alla privacy: i dati presenti in Anagrafe saranno trattati secondo la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e saranno utilizzati da MEF e DFP in forma aggregata per l'analisi e la reportistica. L'utilizzo dei dati sarà comunque limitato allo svolgimento dei compiti istituzionali del DFP, quali reclutamento e concorsi, gestione della mobilità e gestione degli incarichi.

Sisma, nuova fase di stabilizzazioni per il personale degli enti dei crateri

La procedura, in seguito al d.l. Ricostruzione, illustrata durante l'inaugurazione del Polo SNA a L'Aquila



Ha preso avvio una nuova fase di stabilizzazione del personale impegnato nelle operazioni post sisma, in seguito alle novità introdotte nel d.l. n. 104/2020 dal decreto legge "Ricostruzione" dello scorso gennaio (n. 3/2023), che ha ampliato la platea di riferimento. La

Funzione pubblica ha infatti avviato per un mese, a partire dallo scorso 3 aprile, un'apposita raccolta dati online necessaria all'adozione del DPCM di riparto delle risorse stanziato allo scopo per gli enti dei crateri dei sismi del 2002, 2009, 2012 e 2016, secondo quanto previsto (art. 57, cc. 3 e 3-bis del DL n. 104/2020).

Si è deciso di partire quindi da una ricognizione puntuale sulle unità di personale non dirigenziale da stabilizzare, in seguito a tre anni almeno di servizio, e sugli oneri per le relative assunzioni a tempo indeterminato.

L'occasione di illustrare la procedura è stata data a L'Aquila, alla vigilia dell'anniversario del terremoto del 6 aprile 2009, durante l'inaugurazione del nuovo Polo territoriale SNA (Scuola Nazionale dell'Amministrazione), dedicato alla valorizzazione delle professionalità legate alla gestione delle emergenze e della ricostruzione.

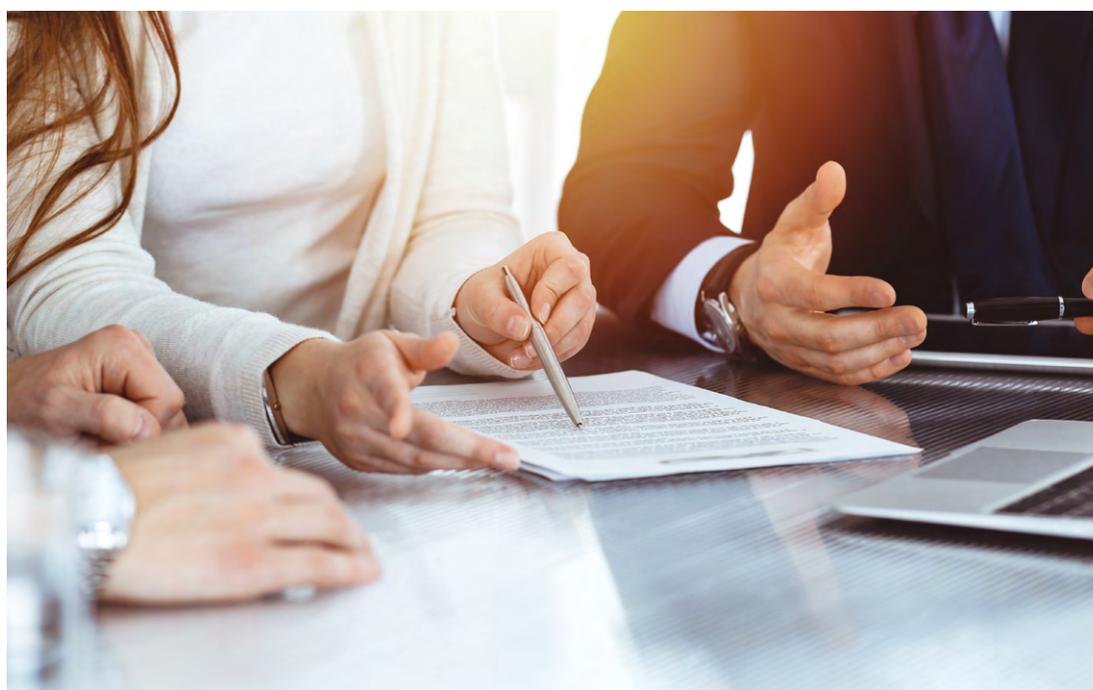
L'invio delle informazioni necessarie alle stabilizzazioni di personale è stato possibile fino al 3 maggio, tramite la compilazione del modulo messo a disposizione sul portale "Lavoro pubblico", come specificato da una nota del Dipartimento della funzione pubblica che era stata appositamente inviata alle amministrazioni interessate dalla misura: uffici speciali per la ricostruzione, regioni, Enti locali comprese le Unioni dei comuni, enti parco.

All'esito della ricognizione sono 115 gli enti rispondenti, che hanno fatto domanda per i propri dipendenti.

La cerimonia per l'avvio dei corsi del nuovo Polo SNA, in concomitanza dell'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi dell'Aquila, ha avuto luogo all'interno del centro congressi "Luigi Zordan" nel complesso del Monastero di San Basilio, dove è operativa la sede del nuovo hub formativo per dirigenti e funzionari pubblici, in collaborazione proprio con l'Ateneo della città. Il ministro Zangrillo aveva potuto visionarne il cantiere il 6 febbraio scorso, nella fase di ultimazione dei lavori di restauro e messa in sicurezza, in occasione della tappa nel capoluogo abruzzese di "Facciamo semplice l'Italia. PArola ai territori" ([vedi notizia a pag. 31](#)).

Dirigenza, l'ARAN al lavoro per il rinnovo dei contratti 2019-2021

**Funzioni centrali, Sanità e parte normativa
comparto Istruzione e ricerca**



In questo periodo all'ARAN **sono aperte tre trattative per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali per il triennio 2019-21**. Al tavolo le aree dirigenziali delle Funzioni centrali e della Sanità (medici), e il rinnovo per la parte normativa del contratto per il comparto Istruzione e ricerca, di cui è già stato sottoscritto a dicembre l'accordo economico per 1,2 milioni di dipendenti.

Istruzione e ricerca - Facciamo il punto della situazione a partire dalla trattativa sul comparto Istruzione e ricerca, che risulta molto complessa perché riguarda quattro settori: scuola, università (personale amministrativo), enti di ricerca e accademie e conservatori.

Ogni settore ha infatti una sua specificità e un proprio ordinamento. Per questo motivo non è semplice riassumere il tutto per trovare un accordo complessivo.



Questa trattativa riguarda, come detto, la parte normativa e gli ordinamenti professionali di ogni singolo settore. Per la parte economica, occorre utilizzare le risorse finanziarie aggiuntive messe a disposizione dalle precedenti leggi di bilancio, che sono:

- 300 milioni di euro per la scuola, messi a disposizione della contrattazione tramite atto di indirizzo integrativo del Ministro per l'istruzione e il merito, Giuseppe Valditara;
- 66,63 milioni per l'università;
- 53,46 milioni per la ricerca;
- 9,57 milioni per AFAM.



Per questi settori i soli incrementi mensili aggiuntivi sono pari a: 70 euro per AFAM, 116 euro per gli enti di ricerca e 66,63 euro per le università.

Queste risorse sommate a quelle già corrisposte con l'accordo di dicembre consentono incrementi medi complessivi mensili così suddivisi:

- scuola 118 euro (124 per i docenti);
- università 164,48 euro;
- AFAM 169,28 euro;
- enti di ricerca 263,25 euro (questi ultimi riguardano essenzialmente gli enti di ricerca vigilati dal Ministero università e ricerca).

Maggio sarà un mese con calendario fitto di riunioni con l'obiettivo di chiudere al più presto questo difficile contratto.

Dirigenza Funzioni centrali - La trattativa che riguarda il rinnovo per i dirigenti e i professionisti delle Funzioni centrali è giunta anche essa ad un buon punto. Occorre ancora definire alcuni aspetti normativi e alcune problematiche riguardanti i professionisti, ma risolti questi nodi si dovrebbe andare alla firma del contratto.

Dirigenza medica e sanitaria - Per l'area dirigenziale della Sanità (medici) la trattativa sta proseguendo in modo produttivo, anche se le criticità sono molte, e a seguito delle prossime riunioni già calendarizzate il 10 e 17 maggio, dovrebbero essere più chiari i tempi per la conclusione dell'accordo.

Prima riunione in Italia del Gruppo di Lavoro OCSE sull'Open Government

Due giorni di lavoro a Palazzo Vidoni



L'Italia ha ospitato per la prima volta, il 30 e 31 marzo scorsi, a Roma, presso la sede del Dipartimento della funzione pubblica, il gruppo di lavoro OCSE sull'*Open Government* istituito nell'aprile 2019 quale strumento di monitoraggio e supporto delle politiche di governo aperto. Fra i temi al centro dell'incontro, avviato dal Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo: il primo Rapporto sull'attuazione della Raccomandazione sull'*Open Government* adottata dal Consiglio OCSE il 14 dicembre 2017 e a tutt'oggi l'unico strumento giuridico internazionale in materia; l'elaborazione di un indicatore composito da parte dell'OCSE (*OECD Open, Participatory and Representative Government Index*); le politiche di comunicazione istituzionale e di accesso ai dati.



Significativa al riguardo è stata anche la partecipazione ai lavori di **“Open Government Partnership”**, piattaforma internazionale di cui l'Italia è membro del Consiglio direttivo dal 2017 e di cui è stata co-presidente nell'annualità 2021-2022; presentata in particolare la nuova strategia 2023-2028, approvata il 20 marzo, con numerosi punti di contatto e in sinergia con l'azione dell'OCSE.

“Sono lieto di ospitare a Palazzo Vidoni la riunione del Gruppo di Lavoro OCSE sull'Open Government e di dare un seguito concreto agli impegni che i 38 paesi OCSE hanno preso in materia di politiche di Open Government il

18 novembre scorso in Lussemburgo, che ha rappresentato la mia prima missione internazionale – ha dichiarato il ministro Zangrillo –. Con quest'incontro, l'Italia conferma la propria posizione di leadership nelle politiche di amministrazione trasparente e di open data, come mostrato anche a livello europeo dall'indice DESI, che ci attribuisce un punteggio del 92% a fronte di una media UE dell'81%”.

L'incontro ha rafforzato ulteriormente il partenariato strategico sviluppato negli ultimi mesi con l'OCSE, “per noi un partner di eccezione”, come ha dichiarato il ministro Zangrillo a margine dei lavori. “Siamo lieti di aver avviato nella filiera *Public Governance* un partenariato a 360 gradi, dalla partecipazione alla prossima edizione della *Trust Survey* al rilancio del Centro di formazione OCSE presso la sede SNA (Scuola Nazionale dell'Amministrazione) a Caserta”, ha concluso.

Il tema del governo aperto è stato ripreso anche a Parigi all'OCSE durante la 67esima riunione del Comitato *Public Government*, durante la quale è stato espresso apprezzamento unanime per la riunione e per i suoi risultati.

Open Gov Week 2023

Cinque giorni per promuovere la cultura della trasparenza, della partecipazione civica e dell'accountability



L'8 maggio 2023 è cominciata la Open Gov Week, in contemporanea negli **oltre 70 paesi che partecipano a Open Government Partnership (OGP)**, per sostenere e condividere una cultura orientata ai valori della trasparenza e integrità, della partecipazione civica e della promozione dei diritti fondamentali, nonché dell'*accountability* dei governi verso i cittadini.

L'evento, originariamente ideato dall'Italia nel 2017 con la denominazione **Settimana dell'Amministrazione Aperta**, coinvolge dirigenti e funzionari pubblici e attivisti della società civile che si uniscono per condividere idee,

discutere soluzioni e impegnarsi in nuove forme di coinvolgimento dei cittadini nelle politiche pubbliche. **L'iniziativa si articola in cinque giorni** dedicati a incontri, consultazioni, seminari e dibattiti pubblici, *focus group*, attività di monitoraggio civico, *webinar*, *hackathon*, pubblicazione di *dataset* in formato aperto e *report*, presentazione di nuovi siti e di servizi *on line* e altre iniziative che mirano a presentare ai cittadini e alle amministrazioni pubbliche le strategie e gli strumenti operativi per attuare i principi del governo aperto.

Amministrazioni pubbliche, organizzazioni della società civile e cittadini possono realizzare iniziative sui temi della

trasparenza e cultura dell'integrità, della partecipazione pubblica, della difesa dello spazio civico e dell'innovazione digitale inclusiva.

Il Dipartimento della funzione pubblica, in ciascuna delle giornate della settimana, lancia un confronto dedicato a uno dei quattro temi, realizzando un *webinar* di livello nazionale nel corso del quale viene presentato lo stato dell'arte delle attività del **5NAP** (5° Piano d'Azione Nazionale per il governo aperto 2022-2023) e sono discusse le priorità strategiche in quell'area, nella prospettiva di una futura strategia per il governo aperto che possa contribuire anche a renderne effettivi i principi nell'attuazione del PNRR.

La settimana è stata aperta da un [appuntamento a livello mondiale della Partnership di OGP online](#). L'apertura ha visto impegnati, oltre agli attuali co-presidenti del comitato direttivo di OGP, il Governo estone e Anabel Cruz, il Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, per l'Italia, e Aidan Eyakuze.

L'evento è stato l'occasione anche per un primo lancio della nuova strategia 2023-2028 della partnership recentemente approvata dal comitato direttivo. Dopo l'apertura mondiale, ha avuto luogo il primo dei cinque eventi organizzati dal Dipartimento della funzione pubblica quali appuntamenti settimanali di livello nazionale.

Il *webinar* [Partecipazione pubblica per il governo aperto](#), dedicato al tema della partecipazione, ha rappresentato l'occasione per il lancio dell'Hub nazionale partecipazione, risultato di un processo di co-creazione di diversi attori pubblici e della società civile, che hanno collaborato nell'ambito del 5NAP da marzo 2022.



OPENGOV WEEK

Altri temi programmati per la settimana sono: lo stato dell'arte e la trasformazione digitale inclusiva nel 5NAP, a scuola d'integrità, parità di genere e partecipazione giovanile, il bilancio dei risultati di partecipazione ottenuti.

Il videomessaggio del ministro Zangrillo

Nel suo messaggio di introduzione all'evento di avvio della Settimana del Governo Aperto organizzato dall'Open Government Partnership, il ministro Zangrillo ha salutato questa sesta edizione dell'appuntamento - nato dall'esperienza italiana della Settimana dell'Amministrazione Aperta - che ha ricordato, dal 2018, in oltre 70 paesi, circa 1.300 iniziative basate su un confronto fra istituzioni e organizzazioni della società civile.

Il ministro ha evidenziato come, con l'approvazione della nuova strategia globale di OGP per il quinquennio 2023-

2028, **il tema dell'Open Government** sia tornato **in cima all'agenda globale**, in uno spirito di massima continuità con la Dichiarazione ministeriale adottata il 18 novembre 2022 in Lussemburgo per il rafforzamento della rappresentanza, della partecipazione e dell'apertura nella vita pubblica. A tale slancio l'Italia - tradizionalmente fra i paesi più avanzati in materia di amministrazione trasparente e open data - è chiamata a dare un proprio qualificato contributo, in collaborazione con il Forum Multistakeholder e con l'Hub nazionale per la partecipazione pubblica, lanciato il giorno stesso quale piattaforma condivisa con le organizzazioni della società civile.

Il confronto è proseguito in un panel virtuale moderato da Aydan Eyakuze, direttore della ONG africana Twaweza (e copresidente di OGP nel 2022 assieme all'Italia), con la partecipazione delle co-chair di OGP per il 2023: il Governo Estone, con il Segretario di Stato Tamar Peterkop, Segretario del Consiglio dei Ministri, e Anabel Cruz, Direttrice, Institute for Communication and Development. **Al panel si sono connessi oltre 200 partecipanti da remoto da oltre 90 paesi**, a conferma della risonanza globale delle tematiche di *open government*.

GUARDA IL VIDEOMESSAGGIO



Digitalizzazione SUAP-SUE, accordi con Unioncamere e Invitalia

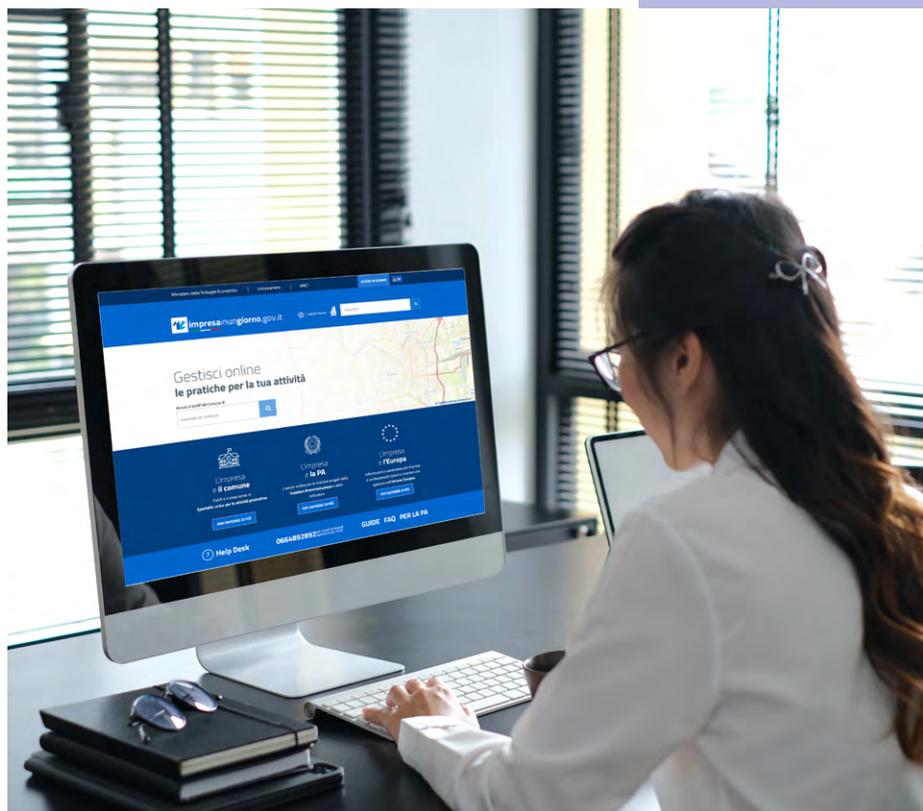
Il Dipartimento accelera sull'attuazione del sub-investimento previsto nell'ambito del PNRR



Nell'ambito della componente "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA" (M1C1) del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), il Dipartimento della funzione pubblica ha sottoscritto un accordo con Unioncamere e una convenzione con Invitalia in relazione all'attuazione del sub-investimento 2.2.3 per la digitalizzazione delle procedure SUAP-SUE (Sportello Unico per le Attività Produttive e Sportello Unico per l'Edilizia): **un intervento sistemico a livello nazionale che punta ad avere un alto impatto per cittadini ed imprese grazie a una gestione delle pratiche in modo completamente digitale**, tempestivo e omogeneo in tutto il Paese.

Il coinvolgimento dei due partner di progetto è volto a completare il lavoro di ricognizione e di analisi sulla situazione degli Sportelli unici, e agevolare così la conseguente fase progettuale per migliorare l'operatività dei sistemi, tramite la definizione di misure specifiche per i circa 4 mila Comuni che utilizzano la piattaforma www.impresainungiorno.gov.it, nel caso di Unioncamere, e i circa 1.900 Comuni con piattaforme autonome, nel caso di Invitalia.

L'intervento PNRR, denominato "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)", **ha come obiettivo quello di assicurare la completa conformità alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità di tutti gli Sportelli unici**, compreso il rapporto con i cosiddetti "enti terzi", ossia le altre amministrazioni coinvolte nei procedimenti gestiti per il tramite dei SUAP e/o dei SUE.



In tale ottica, secondo l'accordo sottoscritto, Unioncamere si concentrerà su due principali direttrici d'azione: una relativa, alla luce del ruolo storicamente svolto in materia di SUAP attraverso Impresainungiorno, all'affiancamento dei Comuni aderenti a tale piattaforma per la diffusione delle competenze propedeutiche all'utilizzo delle procedure digitalizzate; e l'altra relativa all'ambito tecnologico-infrastrutturale, come ad esempio la realizzazione del catalogo del "Sistema Informatico degli Sportelli unici (Catalogo SSU)" e della soluzione sussidiaria per gli enti terzi, e l'aggiornamento del "Sistema ComUnica" e dello stesso portale Impresainungiorno.

Invitalia, invece, alla luce della convenzione sottoscritta, sarà maggiormente coinvolta nelle successive fasi del progetto: la definizione del piano di interventi e la pianificazione delle azioni necessarie per il supporto alle amministrazioni interessate nell'aggiornamento dei propri sistemi informativi, anche in raccordo con i sistemi informativi territoriali; il supporto alle amministrazioni nella fase di adeguamento; la verifica dell'avvenuto adeguamento dei sistemi alle nuove regole tecniche.

Cresce, quindi, il numero dei soggetti coinvolti nel progetto che, ad oggi, ha visto l'impegno dell'Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione del Dipartimento della funzione pubblica insieme ad AgID, la quale ha supportato, per gli aspetti più squisitamente tecnologici, l'attività di analisi propedeutica alla definizione degli interventi.

L'esperienza e la conoscenza del territorio dei due nuovi partner permetteranno un coinvolgimento maggiore dei Comuni e un più rapido processo di adeguamento dei sistemi informativi degli Sportelli e delle relazioni con gli altri enti.

“Facciamo semplice l'Italia” fa tappa a Trento

È in programma il 29 maggio a Trento la quinta tappa di “Facciamo semplice l'Italia. PAROLA ai territori”, il percorso lungo tutto il Paese del Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, volto a raccogliere le indicazioni e le proposte delle istituzioni e degli *stakeholders* attivi nelle amministrazioni e nei luoghi visitati.

La giornata, presso la Provincia autonoma, rappresenta **una nuova occasione di ascolto e confronto, organizzata dal Dipartimento della funzione pubblica**, che segue i precedenti appuntamenti a Perugia, L'Aquila, Napoli e l'ultimo a Roma nella sede dell'INAIL.



Invia le tue proposte a:

facciamosemplicelitalia@funzionepubblica.gov.it

Dipartimento della funzione pubblica
Corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00186 Roma

Alessandro Galavotti
Capo ufficio stampa
06 68991 - mail@lineaamica.gov.it
www.funzionepubblica.gov.it

Se vuoi continuare ad essere informato sulle novità inerenti alla Pubblica Amministrazione segui i siti:

Dipartimento funzione pubblica
inPA
SNA
ARAN
Linea Amica
Formez PA

PArliamo
LA NEWSLETTER PER I DIPENDENTI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE




Linea Amica

Formez.PA

Seguici su: 